

evole Varazzani fece eco: « è verissimo, Bertesi è uomo lealissimo ».

Data questa premessa è evidente che da essa balza fuori inevitabilmente una conclusione e cioè che se da un lato il Bertesi, neanche per semplice equivoco, neanche per un difetto, una insufficienza eventuale della sua memoria possa aver detto cosa meno esatta in quella deposizione, c'è un altro di necessità che ha detto cose non vere, e quest'altro evidentemente sarei io. Orbene...

PRESIDENTE. Dica che mantiene la sua dichiarazione ed è tutto finito. (*Rumori*).

GHIGI. Onorevole presidente, io comprendo le sue impazienze, ma creda pure che io sono annoiato molto più di lei.

PRESIDENTE. Io faccio il mio dovere: faccia la sua dichiarazione.

GHIGI. Appunto la sto facendo se mi lascia parlare.

Diceva dunque... mi consenta la Camera di affermare quest'oggi ancora una volta che io non ho nulla da togliere, nulla da mutare alle dichiarazioni che feci nella seduta di mercoledì; perchè, o signori, la deposizione, ormai nota, del signor Bertesi, che a giudizio di molti dei nostri colleghi dell'una e dell'altra parte della Camera, rivela anche, in certo modo, una triste e morbosa volontà di denuncia contro di un collega al giudice ordinario, è a giudizio mio, effettivamente, sicuramente artificiosa ed inesatta.

E questa è la mia ultima parola qua dentro. Chiedo scusa di nuovo alla Camera se ho dovuto ancora una volta intrattenerla su questo increscioso incidente.

PRESIDENTE. Io non posso permetterle che ella emetta simili giudizi verso un suo collega. L'onorevole Bertesi ha creduto di compiere un suo dovere. La Camera non può giudicare tra l'affermazione dell'uno e la negativa dell'altro.

Dichiaro perciò chiuso per sempre questo incidente.

Non essendovi altre osservazioni, il processo verbale si intende approvato.

(È approvato).

### Dimissioni del deputato Pantaleoni.

PRESIDENTE. Dall'onorevole Maffeo Pantaleoni è giunta la seguente lettera:

*Onorevole signor Presidente,*

« La prego di voler presentare alla Camera dei deputati le mie dimissioni da rappresentante il collegio di Macerata.

« Le condizioni della mia famiglia non mi consentono più di curare lo interesse pubblico con quella assiduità e intensità che è doverosa. ■

« Nel mentre prego lei e la Camera di accettare le mie dimissioni da deputato — dimissioni alle quali sono del tutto estranee le lotte l'anno scorso sostenute contro taluni — sarei a lei obbligatissimo se ella volesse manifestare ai miei colleghi la mia profonda gratitudine per la cortese accoglienza ognora avuta da loro, qualunque sia il partito in cui militino, e malgrado l'ardore momentaneo delle nostre discussioni.

« Voglia dire ai miei colleghi che, per parte mia sarei addoloratissimo se qualche intemperanza mia avesse lasciato nell'animo dell'uno o dell'altro di loro un ricordo penoso. ■

« Gradisca, ecc.

« *Dev.mo*

« MAFFEO PANTALEONI ».

DI PALMA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

DI PALMA. Recenti e gravi sventure domestiche hanno indotto il collega Pantaleoni a rassegnare le sue dimissioni da deputato. Non solo come deputato io in questo momento mi levo per chiedere che le sue dimissioni non siano accettate, ma perchè non posso dimenticare di essere un suo antico allievo e di avere per lui tutto l'affetto e tutta la venerazione che si debbono allo scienziato che onora l'Italia.

Ecco perchè, nella mia qualità di deputato, e con l'affetto di allievo, propongo che le dimissioni non si accettino e che la Camera accordi al collega Pantaleoni un congedo di tre mesi.

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta dell'onorevole Di Palma che piaccia alla Camera di non prendere atto delle dimissioni offerte dall'onorevole Pantaleoni e invece gli conceda un congedo di tre mesi.

(*La Camera approva la proposta del deputato Di Palma*).

È accordato quindi un congedo di tre mesi all'onorevole Pantaleoni.

### Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo, per motivi di famiglia, gli onorevoli: De Marinis, di giorni 2; De Martino, di 15; Laudisi, di 5. Per motivi di salute, l'onorevole Meardi, di giorni 15.

(*Sono conceduti*).